

Viaggio nell'antico Egitto al Museo Castiglioni

Pubblicato: Venerdì 2 Ottobre 2015



La società dell'antico Egitto è forse quella che più di tutte ha dedicato riflessioni, opere (per lo più maestose, scritti e decorazioni alla morte. L'abbandono della vita terrena era salutata come una festa, l'anima traghettava verso la nuova vita per rinascere. Le tombe egiziane rimangono ancora adesso, dopo migliaia di anni, ricche di fascino e mistero.

Molte tombe sono state saccheggiate degli oggetti di cui erano custodi, ma spesso hanno conservato gli affreschi alle pareti, vere e proprie narrazioni per immagini che guidano in un viaggio tra la vita e la morte, la caducità delle cose terrene e l'immensità degli dei.

Per ammirare una di queste opere meravigliose non è necessario organizzare un viaggio in Egitto ma regalarsi una giornata al **Museo Castiglioni**, piccolo gioiello ricco di storia che dal 3 ottobre 2015 al 14 febbraio 2015 ospita la mostra **Pashed, l'artista del Faraone**, curata da **Donatella Avanzo**, egittologa e storica dell'arte, con la consulenza scientifica di **Alessandro Roccati**, egittologo e membro dell'Accademia delle Scienze di Torino, **Emanuele Ciampini** egittologo dell'Università Ca' Foscari di Venezia, e **Paola Zanovello**, archeologa dell'Università di Padova. Un evento che giunge a Varese dopo altre sedi espositive, e presenta la ricostruzione fedele e straordinaria in scala 1:1 della tomba di Pashed, un artista che partecipò alla realizzazione delle più belle tombe della Valle dei Re e delle Regine e che edificò anche la propria.

Pashed abitava a **Deir el-Medina**, un villaggio dell'Antico Egitto popolato dagli artigiani e dagli artisti addetti alla costruzione e alla manutenzione delle tombe dei faraoni della XVIII, XIX e XX dinastia (dal

1500 al 1070 a.C.). Nel Museo è esposta la perfetta riproduzione della sua camera funeraria, realizzata con un procedimento innovativo che rende le pitture assolutamente identiche all'originale.

La mostra temporanea è arricchita da alcuni reperti provenienti da collezioni private e da numerose sezioni parietali, ricostruite nei minimi particolari, di altre importanti tombe della Valle dei Nobili.

Il visitatore può così immergersi in un'esperienza unica che trasporta indietro nel tempo con la bellezza estetica delle pitture murarie, alla simbologia e ai geroglifici che raccontano la storia di Pashed e la sua famiglia.

Dopo la riapertura a giugno, il Museo Castiglioni si presenta rinnovato come un affascinante viaggio tra archeologia e etnologia, tra deserto e savana, tra mito e realtà.

PASHED: L'ARTISTA DEL FARAONE

Dal 3 Ottobre 2015 al 14 Febbraio 2016

MUSEO CASTIGLIONI

Parco Toeplitz, Viale Vico 46

21100 VARESE

+39 334 9687111

+39 0332 1692429

info@museocastiglioni.it

Durante l'esposizione temporanea "Pashed: l'artista del Faraone" il Museo è aperto da Giovedì a Domenica con orario continuato 10 – 19.

Biglietto 7 € – Comprensivo della visita al Museo e alla mostra temporanea.

Riduzioni 5 € – Bambini da 5 a 10 anni, disabili e gruppi di minimo 10 persone.

Visite guidate 5 € – A persona (minimo 50 Euro)

Proiezioni 3 € – Oltre al biglietto d'ingresso, per gruppi di almeno 5 persone. Proiezione di un documentario didattico, di etnologia o archeologia, della durata di circa 1/2 ora.

Scuole 4 € – per alunno. Aggiungere 3 € ad alunno per visita guidata della durata di circa 1 ora, comprensiva di proiezione di un documentario didattico, di etnologia o archeologia, della durata di circa 1/2 ora. Per insegnanti e accompagnatori l'ingresso è gratuito.

Su prenotazione è possibile organizzare visite guidate della durata di circa 1 ora anche nei giorni di chiusura e in orari speciali.

Erika La Rosa

erika@varesenews.it